



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020

COMITATO DI SORVEGLIANZA

Roma, 16 dicembre 2021

Seduta svolta in modalità videoconferenza

VERBALE

Presenti

Autorità Responsabile del Programma Nazionale ISF 2014-2020 e Presidente del Comitato di Sorveglianza

Prefetto Dott.ssa Maria Teresa **SEMPREVIVA**

Direttore della Segreteria Tecnico Amministrativa della gestione dei fondi europei e dei Programmi Operativi Nazionali

Vice Prefetto Dott.ssa Valentina **D'URSO**

Responsabile dell'Ufficio Gestione ISF Police

Primo Dirigente della P. di S. Dott.ssa Maria Grazia **COZZELLA**

Responsabile della comunicazione del Programma Nazionale ISF 2014-2020

Primo Dirigente della P. di S. Dott. Fabrizio **CESARI**

Segreteria Tecnica del Programma Nazionale ISF 2014-2020

Direttore Tecnico Capo Arch. Andrea **GIOCO**

Direttore Tecnico Capo Ing. Mario **ORAZI**

M.O. della G. di F. Adelfio **ROSATO**

M.O. della G. di F. Emanuele **SPIRITO**

Ispettore della P. di S. Carla **IABONI**

Ispettore della P. di S. Lorenza **ZACCAGNO**

Funzionario Amm.vo Maria Teresa **ORLANDO**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

Funzionario Amm.vo **Chiara PARLANI**
Vice Ispettore della P. di S. Germano **ROSSI**

Ufficio Controlli del Programma Nazionale ISF 2014-2020

Ten. Col. G. di F. Massimo **LABARTINO**
Ispettore della P. di S. Antonio **RUBEO**

Autorità di Audit del Programma Nazionale ISF 2014-2020

Dott. Giancarlo **VERDE**
Dott.ssa Patrizia **TRAMPARULO**

Responsabile dell'Unità Controlli su interventi a titolarità dell'AR

Dott. Fabio **CIANCIOLO**

Commissione Europea – Direzione Generale per la Migrazione e gli Affari Interni

Silvia **FACCHINELLO**
Oriana **ANTICHI**
Raffaella **BATTELLA**
Helena **WINIARSKA**

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle Informazioni per la Sicurezza

Dott. Francesco **VECCHIONE**

Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale

Direttore Tecnico Capo Cristian **PELIZZONI**

Direzione Centrale per la Polizia di Prevenzione

Dirigente Superiore della P. di S. Luigi **BONAGURA**

Direzione Centrale per i Servizi Antidroga

Dirigente Superiore della P. di S. Emilio **RUSSO**
Primo Dirigente della P. di S. Patrizia **CODA**



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

Direzione Centrale Polizia Stradale, Ferroviaria, Comunicazioni e Reparti Speciali della Polizia di Stato

Primo Dirigente della Polizia di Stato Alberto SCIARRA
Direttore Tecnico Capo Roberto SCHIAVETTI

Direzione Centrale della Polizia Criminale

Dirigente Superiore Tecnico della P. di S. Stefano MONI
Primo Dirigente della P. di S. Antonio MONTANARO
Commissario Capo Tecnico della P. di S. Francesco TALONE

Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere

Dirigente Superiore della P. di S. Maria Delizia GOTTI
Primo Dirigente della P. di S. Stefano MANGO

Direzione Centrale Anticrimine

Dirigente Superiore Tecnico della P. di S. Giampaolo ZAMBONINI
Commissario Capo Tecnico della P. di S. Gabriele CASINI

Direzione Investigativa Antimafia

Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri Antonio BASILICATA
Ten. Col. Della G. di F. Cristiano TOMASSI
Ispettore della P. di S. Giancarlo INFANTINO

Direzione Centrale di Sanità

Primo Dirigente Medico della P. di S. Fabio CICILIANO
Medico Capo della P. di S. Pasquale VALLEFUOCO

Scuola di Perfezionamento per le Forze di Polizia

Funzionario Economico Finanziario Paola MANNUCCI

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Difesa Civile e le Politiche di Protezione Civile

Ing. Emanuele PIANESE



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali
Ing. Calogero TURTURICI

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie
Dott. Maurizio ALICANDRO

Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto
Capitano di Fregata Fabio LENZO
Capitano di Corvetta Fabrizio PILOGALLO

Comando Generale della Guardia di Finanza
Col.t.ST Danilo Massimo CARDONE
Ten. Col. pil. Massimo MACCARI
Magg. Giovanni GUALTIERI
Magg. Francesco SIRAGUSA

Comando Generale Arma dei Carabinieri
Ten. Col. Marco GAGLIARDO
Magg. Luca NIOLA

Stato Maggiore della Marina Militare
Capitano di Corvetta Ferdinando VIOLA

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale Italiani all'Estero e Politiche Migratorie
Ministro Plenipotenziario Stefano BIANCHI

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per l'Amministrazione, l'Informatica e le Comunicazioni – Ufficio VIII
Consigliere di Ambasciata Enrico VATTANI
Dott.ssa Giulia DE NARDO
Dott. Davide MONTANI



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

Ministero della Giustizia – Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità

Dott. Silvio GALLO

**Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Ufficio V
Coordinamento dei Rapporti di Cooperazione Istituzionale**

Dott.ssa Giacomina Anna ANGIULI

Alle ore 10:15 l'Autorità Responsabile del Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, Prefetto Maria Teresa SEMPREVIVA, dopo aver indirizzato un saluto ai partecipanti, ha aperto i lavori formulando i ringraziamenti a quanti hanno fornito il proprio contributo al Programma e, tra gli altri, alla Commissione Europea, ed, in particolare, a Silvia FACCHINELLO, Oriana ANTICHI, Raffaella BATTELLA e Helena WINIARSKA, per il costante supporto e la fattiva collaborazione forniti nonostante le difficoltà indotte dalla situazione epidemiologica; all'Autorità di audit, dott. Giancarlo VERDE e dott.ssa Patrizia TRAMPARULO, e a tutti i Beneficiari per la correttezza e la disponibilità al confronto e per l'utilità degli spunti di miglioramento adottati, anche in frangenti complicati come quelli dell'attuale momento.

Di seguito ha proceduto, attesa l'assenza di osservazioni, a dichiarare approvato l'Ordine del Giorno (punto 1 dell'Ordine del Giorno - *all.to 1*).

Ha quindi proseguito ricordando l'obiettivo primario del Comitato di Sorveglianza, ossia condividere le notizie sull'avanzamento del Programma Nazionale, definire la strategia attuativa in vista della prossima chiusura e dare conto delle caratteristiche della prossima programmazione 2021-2027. Ha altresì evidenziato come, nonostante le difficoltà affrontate nell'ultimo anno a causa della situazione emergenziale dovuta alla pandemia, grazie agli sforzi profusi dalle Amministrazioni beneficiarie, la *performance* del Programma Nazionale sia migliorata, sia sul piano dell'avanzamento fisico e finanziario sia degli obiettivi posti come traguardo da raggiungere.

L'Autorità Responsabile è passata di seguito alla trattazione del punto 2 dell'Ordine del Giorno, illustrando i risultati conseguiti: 117 progetti approvati, di cui 82 a valere sullo strumento finanziario *Borders&Visa* e 35 sullo strumento finanziario *Police*, per un *budget*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

totale assegnato di circa 568 milioni di euro corrispondente al 93,3% della dotazione dell'intero Programma (inclusi gli importi di assistenza tecnica). Ha ricordato come importante in questo frangente sia stata la flessibilità garantita dalla Commissione Europea nell'utilizzo delle risorse residue in favore degli interventi di contenimento della diffusione del COVID-19, grazie alla quale è stato possibile destinare ben 15 milioni di euro circa per l'acquisto di DPI e strumentazione utile a consentire la sorveglianza delle frontiere esterne in totale sicurezza. Ha fatto altresì cenno alle recenti modifiche normative che hanno fatto emergere il rischio di disimpegno sullo strumento finanziario *Police*, tuttavia scongiurato grazie all'intenso e proficuo lavoro di squadra che ha impresso la giusta accelerazione all'attuazione degli interventi e determinato l'innalzamento della capacità di spesa. Il raggiungimento di questo risultato, ha precisato l'Autorità responsabile, se da un lato è motivo di grande soddisfazione, dall'altro è fonte di stimolo in vista dell'avvicinarsi del termine di chiusura del Programma tant'è che a tal fine sono state adottate numerose misure per il potenziamento della struttura di gestione e controllo, come l'introduzione del Sistema Informativo, che consente di monitorare al meglio l'avanzamento del Programma, semplificare alcuni passaggi procedurali e intervenire tempestivamente sulle soluzioni di alcune problematiche.

L'Autorità Responsabile ha tuttavia fatto un richiamo alle criticità che, nonostante i risultati positivi ottenuti, si sono registrate su alcune progettualità quali quelle relative all'interoperabilità dei sistemi informativi per la gestione delle frontiere esterne, e, in particolare, sul Sistema Europeo di Informazione ed Autorizzazione ai Viaggi – ETIAS, sia per il mancato rilascio delle specifiche tecniche da parte dell'Agenzia eu-LISA, sia per la crisi mondiale del microchip, circostanze che, in quanto indipendenti dallo Stato membro, fanno ritenere opportuno un confronto con la Commissione Europea al fine di trovare soluzioni condivise non penalizzanti.

Prima di passare la parola ai rappresentanti della Commissione Europea, come previsto dal punto 3 dell'Ordine del Giorno, il Prefetto Sempreviva ha quindi fornito alcune informazioni preliminari sulla programmazione 2021-2027: il 15 ottobre scorso l'Italia ha trasmesso alla Commissione europea le prime bozze dei due Programmi Nazionali che formeranno i nuovi strumenti finanziari a disposizione del Paese per affrontare le nuove sfide in materia di controllo alle frontiere e rafforzamento della lotta alla criminalità. Il primo, il Programma Nazionale BMVI - Strumento per il sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, avrà una dotazione finanziaria di quota UE di circa 286 milioni di euro; il secondo, il nuovo Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna, volto a rafforzare la cooperazione operativa e lo scambio informativo tra le Autorità competenti contro la



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

criminalità il terrorismo e la radicalizzazione, avrà una dotazione finanziaria di circa 83 milioni di euro di quota UE. A conclusione del proprio intervento introduttivo, l'Autorità Responsabile ha rivolto un particolare ringraziamento alle Amministrazioni partner per i contributi che hanno consentito di rappresentare al meglio le esigenze del Paese e le linee strategiche da perseguire con i nuovi Programmi e, quindi, alla Commissione Europea, che ha svolto un ruolo guida risultato fondamentale nella fase di predisposizione delle prime proposte ufficiali dei documenti programmatici.

Di seguito il Prefetto Sempreviva ha passato la parola ai rappresentanti della Commissione europea e, dapprima, a Silvia FACCHINELLO che, ringraziata l'Autorità Responsabile e tutti i presenti, si è complimenta in prima battuta per gli ottimi risultati ottenuti dall'Italia nella gestione del Programma e per la fattiva collaborazione e l'impegno profuso nell'affrontare le difficoltà emerse, in special modo dovute alla situazione di emergenza sanitaria in corso. Ha espresso inoltre un particolare plauso sia alla tempestività con la quale sono state presentate le bozze dei nuovi Programmi Nazionali sia alla collaborazione e disponibilità dimostrata dall'Autorità Responsabile nel dialogo con la Commissione. In merito all'osservazione riguardante le cause esogene dei ritardi di alcune tipologie di progetti, ha quindi precisato che la tematica, comune a tutti gli Stati membri, è al vaglio della Commissione. Concludendo il suo intervento si è complimenta altresì per l'ottimo risultato conseguito nell'attuazione e realizzazione delle azioni specifiche Frontex, così come risulta dall'ultimo rapporto trimestrale.

L'Autorità Responsabile, ringraziata Silvia Facchinello, ha quindi ceduto la parola al Direttore della Segreteria Tecnica-Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e Programmi Operativi Nazionali (di seguito STA), Valentina D'URSO, per l'illustrazione del punto 4 all'Ordine del Giorno "*Il Programma Nazionale dopo l'ultimo Comitato - Presentazione dei conti annuali relativi all'esercizio finanziario 2020*".

La dott.ssa, ringraziata l'Autorità Responsabile e salutati i presenti, ha avviato il proprio intervento illustrando le modifiche normative apportate dalla Commissione Europea al fine di fronteggiare al meglio l'emergenza sanitaria da COVID-19 e in particolare:

- ❖ il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/1019 di modifica del Reg. di es. (UE) n. 840/2015, che ha introdotto aggiornamenti sulle disposizioni sui controlli in loco, consentendo di posticipare al 2021 i controlli operativi in loco che dovevano essere effettuati nel 2020, garantendo – sia per l'esercizio 2020 che per l'esercizio 2021 – il raggiungimento della percentuale minima del 20% richiesta dall'art.5 Regolamento



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

2015/840, nonché di ricorrere a strumenti più flessibili – es. le videoconferenze– per condurre le verifiche;

- ❖ il Regolamento (UE) 2020/1543 - entrato in vigore dopo la chiusura dell'esercizio finanziario - che ha modificato la procedura di disimpegno (Reg. (UE) n. 514/2014): da un lato, le risorse erogate nel corso dell'esercizio finanziario 2020 (fino al 15 ottobre 2020) sono state destinate al raggiungimento del target di spesa fissato per il precedente esercizio 2019; dall'altro, gli impegni di bilancio aggiuntivi assegnati allo strumento *Borders&Visa* nel 2018 e 2019 sono stati spostati nel bilancio comunitario, rispettivamente, al 2019 e 2020. Ciò ha comportato, per lo strumento *Police*, l'emersione di un rischio di disimpegno per oltre 3 milioni di euro di quota UE - poi scongiurato grazie ad un livello di spesa di 4 milioni di euro nell'esercizio 2021; mentre, quanto a *Borders&Visa*, il notevole incremento del target da raggiungere al 15/10/2020; target comunque superato grazie al cosiddetto «*carry forward*» dell'esercizio 2019.

Il Direttore della STA ha quindi ricordato come il 13 giugno 2021 i conti relativi all'esercizio finanziario 2020 siano stati formalmente approvati dalla Commissione europea.

Successivamente, è passata ad illustrare il punto 5 all'Ordine del Giorno “*Il Programma Nazionale dopo l'ultimo Comitato - Presentazione della Relazione Annuale di Esecuzione per l'esercizio finanziario 2020*”: il 16/10/2021 con nota Ares(2021)6364339, la Commissione europea ha approvato la Relazione Annuale di Esecuzione relativa all'esercizio finanziario 2020 e trasmessa dall'Autorità Responsabile il 31/03/2021. La Relazione descrive lo stato di avanzamento delle iniziative ammesse al finanziamento sino al 15/10/2020 ovvero complessivamente 110 progettualità per un impegno di poco inferiore ai 307 milioni di euro (quota UE), di cui 34 sullo strumento finanziario *Police*, per un importo di poco superiore ai 57 milioni di euro (quota UE), e 76 sullo strumento *Borders&Visa*, per un impegno di circa 250 milioni di euro (quota UE).

La dott.ssa D'Urso ha quindi sottolineato, nell'illustrare il punto 6 all'Ordine del Giorno “*Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020*”, il costante miglioramento della *performance* del Programma nel corso degli esercizi finanziari. Al 16 dicembre 2021 - data del Comitato -, il Programma ha infatti raggiunto un livello di impegno complessivo pari a 93,3% (circa 568 milioni di euro) un livello di spesa del 72,5% (412 milioni di euro) che, calati nel dettaglio, corrispondono ad impegni pari al 97,7% (126 milioni di euro) e ad una spesa pari al 68,1% (circa 86 milioni di euro) per *Police*, e ad impegni pari al 92,2% (442 milioni di euro) e a una spesa pari a 67,4% (326 milioni di euro) per lo strumento *Borders&Visa*.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

Il dettaglio dello strumento *Police* è stato di seguito illustrato dalla dott.ssa Maria Grazia COZZELLA, Responsabile dell'Ufficio Gestione ISF *Police*, la quale ha evidenziato come, a fronte di uno stanziamento di circa 129 milioni di euro, sono state impegnate risorse per 126 milioni di euro (97,7%), corrispondenti a 35 progettualità (20 ammesse al finanziamento tramite *Call for Proposal* e 15 tramite assegnazione diretta) ripartite tra l'obiettivo «*Prevenzione e lotta alla criminalità*», su cui ricadono 30 iniziative per un valore di circa 130 milioni di euro e 68,7 milioni di euro erogati, e l'obiettivo «*Rischi e Crisi*», su cui ricadono 5 progettualità per un valore finanziato di circa 17 milioni di euro, di cui 14,3 milioni di euro già erogati.

La dott.ssa Cozzella, dopo aver menzionato i principali ambiti di intervento delle iniziative finanziate (PNR, *Cybercrime*, Analisi forensi, Sistema AFIS, CBRN-E, *Cyber Security* ecc.), è passata quindi ad illustrare i contenuti della nuova progettualità finanziata nel 2021 a valere sull'obiettivo nazionale «*Prevenzione e lotta alla criminalità*», a titolarità del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, per un valore di 5,1 milioni di euro, con l'obiettivo di potenziare il contrasto al traffico nazionale ed internazionale di beni culturali illecitamente sottratti, grazie allo sviluppo di un nuovo strumento informativo denominato SWOADS (*StolenWork Of Art DetectionSystem* – Sistema di rilevamento di opere d'arte rubate) che, opportunamente integrato con le piattaforme già in uso dall'Arma, consentirà di incrementare considerevolmente il numero di accertamenti effettuati sui *social media* e sul *deep web*.

Ha quindi rassicurato circa l'avanzamento dei progetti in corso come da cronoprogramma, evidenziando che non si rilevano ad oggi particolari rallentamenti, circostanza che porta a ritenere che possa essere garantita la conclusione della maggior parte dei progetti entro settembre 2022. Illustrate le tempistiche di chiusura degli interventi finanziati sullo strumento finanziario *Police*, la dott.ssa Cozzella ha dato conto dei successivi adempimenti finalizzati ad allocare le risorse residue, che ammontano a 2.9 milioni di euro: 500 mila euro verranno assegnati al progetto 52.5.2, che prevede la realizzazione di un *network* integrato per la balistica forense, ai fini della comparazione 3D di bossoli e proiettili e interoperabile con le attuali banche dati in dotazione alle Forze di Polizia nazionali ed internazionali aderenti all'Interpol *Ballistic Information Network* (IBIN); 2,4 milioni di euro ad una nuova iniziativa della Guardia di Finanza, denominata “DELFI 2”, volta a rafforzare le capacità del Comando di condurre indagini di natura finanziaria attraverso il potenziamento degli apparati di raccolta dati da dispositivi mobili, in prosecuzione dell'analogo progetto “DELFI 1”.

A conclusione dell'intervento, il Responsabile dello strumento finanziario *Police* ha illustrato l'ammontare delle risorse trasferite tra i diversi obiettivi a seguito di esigenze emerse in corso



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

degli esercizi finanziari e che non richiedono una riprogrammazione del Programma Nazionale in quanto, nel primo caso, i 5,1 milioni di euro sono stati spostati dall'Obiettivo Specifico OS6 *Rischi e Crisi* in favore dell'Obiettivo Nazionale OS5.ON1 *Prevenzione e lotta* costituiscono un trasferimento inferiore al 20% dell'importo base, mentre nel secondo caso, lo spostamento di 3 milioni di euro dagli obiettivi nazionali 2, 3, 4 e 5, in favore sempre dell'Obiettivo Nazionale OS5.ON1, è avvenuto all'interno dello stesso Obiettivo Specifico.

Ha fornito quindi una proiezione di come risulti allo stato articolata la dotazione dello strumento *Police*:

- OS5
 - ON1 - 56,8 milioni di euro
 - ON2 - 43,8 milioni di euro
 - ON3 - 5,3 milioni di euro
 - ON4 - //
 - ON5 - //
- OS6
 - ON1 - //
 - ON2 - //
 - ON3 - 0,7 milioni di euro
 - ON4 - //
 - ON5 - 4,1 milioni di euro
 - ON6 - 11,5 milioni di euro
 - ON7 - 0,8 milioni di euro

A seguire, la dott.ssa Cozzella ha dato conto della circostanza che i lavori del Comitato seguiranno con l'illustrazione, da parte di alcuni Beneficiari *Police*, di alcune delle progettualità più avanzate, tra cui il progetto 45.5.1 "DELFI *Developing Equipment for Law enforcement Forensics Investigations*" del Comando Generale della Guardia di Finanza, concluso il 30/06/2020. Il Maggiore Giovanni GUALTIERI in merito ha ricordato come, grazie ad un *budget* di 2,6 milioni di euro, l'intervento, avente ad oggetto il potenziamento HW e SW delle dotazioni *mobile forensics* e l'aggiornamento delle licenze software, abbia permesso di concludere numerose operazioni, quali, ad esempio, quelle dirette a intervenire sul fenomeno, purtroppo diffuso, dei *Green Pass* falsi attraverso il monitoraggio in *real time* della rete, ed, ancora, abbia consentito di individuare attività illecite praticate nel *dark web* e procedere al sequestro di beni per un valore di oltre 3 milioni di euro, oltre ad aver dato gli strumenti per individuare numerose truffe *on-line* come quella, scoperta dal Comando



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

Provinciale di Cremona, che, attraverso la commercializzazione di prodotti inesistenti o contraffatti, realizzava una frode di oltre 120 milioni di euro con un'evasione dell'IVA pari a oltre 44 milioni di euro. Il Maggiore Gualtieri, nel sottolineare l'importanza delle tecnologie acquisite per le indagini di polizia giudiziaria, ha auspicato per il prossimo futuro di poter continuare in tale direzione.

È seguito l'intervento del Maggiore Luca NIOLA dell'Arma dei Carabinieri il quale, salutati i componenti del Comitato, ha proceduto all'illustrazione del progetto 28.5.1 del valore di 1,9 milioni di euro «*RACIS – potenziamento dei laboratori dei reparti investigazioni scientifiche dei carabinieri*», concluso il 30/06/2021. Il Maggiore Niola ha sottolineato i risultati conseguiti: l'incremento delle capacità dei Reparti Investigazioni Scientifica (RIS) di Roma, Parma, Cagliari e Messina nella identificazione delle droghe sintetiche attraverso specifiche analisi chimiche e nell'analisi chimico-molecolare dei materiali; il potenziamento dei laboratori forensi, grazie a Microscopi digitali 3D ad alta definizione, cromatografi liquidi ad alta risoluzione e microscopi elettronici da tavolo, e relativo *software*, che consentono di effettuare, con rapidità e precisione, l'analisi, l'individuazione e la classificazione dei reperti sui luoghi di reati.

A seguire il Dirigente Superiore Tecnico della Polizia di Stato Stefano MONI della Direzione Centrale della Polizia Criminale che, dopo aver salutato l'Autorità Responsabile e i presenti, ha illustrato l'intervento 46.6.5 denominato «*Progetto e realizzazione del Cyber Security Operations Center delle Banche dati del Sistema Informativo Interforze*», finanziato per un valore di 1,9 milioni di euro al fine di promuovere l'acquisizione di strumenti per monitorare e migliorare la sicurezza dei sistemi informativi attraverso la prevenzione, la rilevazione, l'analisi e la risposta ad eventuali eventi che possano minacciare la sicurezza informatica di Banche Dati Interforze come il CED, la Banca Dati Nazionale del DNA e il Sistema Informativo Schengen nazionale. Il progetto, conclusosi il 30/04/2021 con uno scostamento di 4 mesi rispetto al cronoprogramma iniziale a causa dell'emergenza COVID-19 e della conseguente "crisi dei microchip", secondo quanto riferito dal dott. Moni: ha visto l'acquisizione di soluzioni tecnologiche all'avanguardia (con il monitoraggio di 7.500 eventi informatici al secondo), un importante volume di ore di formazione certificata *EC council* (2.500 ore-uomo) e la definizione di processi e procedure di rilevamento e risposta ad incidenti informatici sempre standardizzati secondo normative di riferimento come ISO/IEC 27001 e ISO 27035; ha avuto una grande diffusione a livello mediatico, sia attraverso il web sia sulla stampa, nonché a livello istituzionale; è stato inaugurato alla presenza del Ministro dell'Interno, del Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, e di altre



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

importanti figure istituzionali; è stato premiato dall'*European Innovation Council* con l'*European Innovation Procurement Awards* per il 2021 nella categoria *procurement leadership*.

A seguire, il Ten. Colonnello della Guardia di Finanza Cristiano TOMASSI il quale, unitamente al dott. Giancarlo INFANTINO, ha illustrato il progetto 15.5.1 «*Potenziamento della capacità Info-Operativa della D.I.A. per il contrasto alle organizzazioni criminali Mafia Style anche in relazione alla rete europea antimafia @On – Operational Network*». Ringraziata l'Autorità Responsabile e lo *staff* della Segreteria Tecnica per il prezioso supporto ricevuto per la risoluzione delle problematiche emerse in fase di realizzazione del progetto, il Ten. Col. Tomassi e il dott. Infantino hanno sottolineato come lo scopo che la DIA si prefiggeva di raggiungere, e che ha raggiunto, fosse quello di potenziare la capacità operativa per il contrasto alle attività delle organizzazioni criminali, nell'ambito della rete europea antimafia @On – Operational Network, coordinata da Europol, grazie alla quale è possibile migliorare la cooperazione e la comunicazione tra le autorità di polizia degli Stati Membri. Hanno quindi evidenziato la rilevanza delle acquisizioni effettuate nell'ambito del progetto: PC e software per l'analisi di profili social e indagini OSINT (Open Source Intelligence) degli appartenenti alle associazioni criminali; lo strumento investigativo *IMSI-IMEI Catcher*, in grado di rilevare le utenze telefoniche che, in un secondo momento, saranno poi oggetto di intercettazione; i dispositivi di registrazione audio/video utilissimi per effettuare indagini da remoto, nonché un dispositivo capace di effettuare la scansione ecografica di serrature attraverso la tecnologia ad ultrasuoni, che consente, trasferendo i dati ad un laboratorio mobile, di riprodurre le immagini acquisite grazie ad una stampante 3D rendendo da un lato più efficace la riproduzione delle chiavi, dall'altro più elevata la sicurezza degli operatori, per via della riduzione del tempo impiegato per effettuare le rilevazioni. Hanno quindi dato conto di come il progetto abbia consentito, al fine di garantire un'adeguata sicurezza dei dati raccolti (destinati ad essere oggetto di scambio con le altre forze di polizia attraverso il canale SIENA), l'allestimento di un'apposita sala con accesso protetto da sistema biometrico, oltre alle missioni del personale in vari Stati Membri, per favorire il confronto necessario ad assicurare la rispondenza della stessa alle esigenze di cooperazione e collaborazione investigativa coordinate da Europol. Con la conclusione, verosimilmente entro il primo trimestre del 2022, delle procedure in corso per l'acquisizione di un microfono direzionale e dei captatori di conversazioni a distanza, il progetto, come hanno riferito i due relatori, raggiungerà gli scopi prefissati. Il Ten. Col. Tomassi ha da ultimo sottolineato come, grazie al potenziamento della capacità investigativa reso possibile dal progetto, sia stato possibile, nel primo semestre



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

dell'anno in corso, disporre il sequestro di quasi 100 milioni di euro attraverso misure di prevenzione e quasi 200 milioni di euro a seguito di investigazioni di polizia giudiziaria.

Terminate le testimonianze di ISF *Police*, l'Autorità Responsabile, dopo aver ringraziato i Beneficiari per i rispettivi interventi e per i risultati ottenuti dai progetti, ha ceduto la parola al dott. Fabrizio CESARI per una relazione sullo stato di avanzamento dello strumento *Borders&Visa*. Il Dirigente ha fornito le informazioni di seguito sintetizzate.

Per *Borders&Visa*, a fronte di una dotazione di circa 479,7 milioni di euro, sono state impegnate risorse per 442 milioni di euro destinate a 82 iniziative, nonché a vari interventi di assistenza tecnica. In particolare, sull'Obiettivo Specifico 1 «*Sostegno per una politica comune in materia di visti*» sono stati finanziati 10 progetti, per un valore di circa 17,6 milioni di euro, che corrispondono al 93,4% della dotazione dell'Obiettivo. Ad oggi il Programma ha erogato per tali progettualità un importo pari a 12,3 milioni di euro, corrispondente al 70% del valore dei progetti, di cui 9,3 milioni di euro a titolo di prefinanziamento e 3 milioni di euro di successive *tranche*, rimborsi e/o saldi. Sull'Obiettivo Specifico «*Frontiere*» sono state ammesse a finanziamento 57 progettualità, per un valore di circa 328,4 milioni di euro, che corrispondono al 91% della dotazione. Il Programma ha erogato per tali progettualità un importo pari a 255 milioni di euro, corrispondente al 77% del valore dei progetti. Di questi, 201 milioni di euro sono stati erogati a titolo di prefinanziamento e 54 milioni di euro quali successive *tranche*, rimborsi e/o saldi. Infine, sull'Obiettivo Specifico «*Supporto Operativo*» sono stati ammessi a finanziamento 15 progetti, per un valore di circa 82 milioni di euro, che corrispondono al 99,1% della dotazione dell'Obiettivo. Ad oggi sono stati erogati per tali progettualità 50,3 milioni di euro, corrispondenti al 62% del valore dei progetti. Di questi, 42,5 milioni di euro a titolo di prefinanziamento e 7,4 milioni di euro di successive *tranche*, rimborsi e/o saldi.

Attualmente lo strumento finanziario ha impegnato circa il 92,4 % della propria dotazione, al netto delle risorse di assistenza tecnica per un valore complessivo di circa 428 milioni di euro.

Successivamente, il dott. Cesari, dopo aver illustrato i principali ambiti di intervento dello strumento *Borders&Visa* (acquisizione di mezzi, aerei e navali, per la sorveglianza delle frontiere esterne, servizi di mediazione interculturale e sistemi informativi ed interoperabilità degli stessi, 9 Azioni Specifiche *FRONTEX* e 4 Azioni Specifiche *Borders*), ha dato conto delle iniziative progettuali finanziate nel corso dell'esercizio finanziario 2021: 7 progettualità, una sull'OS1 «*Sostegno per una politica comune in materia di visti*» e le restanti sull'OS2 «*Frontiere*», che hanno ad oggetto l'interoperabilità dei sistemi informativi alle frontiere per



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

un valore complessivo di 2,8 milioni di euro finanziati al 100% dall'UE, l'acquisto di materiale, attrezzature e servizi per far fronte all'emergenza pandemica da Covid-19 e garantire l'espletamento delle attività di sorveglianza e gestione delle frontiere esterne dell'Unione in sicurezza, per un valore complessivo di 10 milioni di euro circa; l'estensione del supporto tecnico per il Sistema centrale Visti Schengen e la seconda edizione del progetto ITEPA.

Il dott. Cesari ha quindi proceduto con degli approfondimenti sullo stato delle iniziative di contenimento del Covid-19, delle Azioni Specifiche Frontex e *Borders* e delle progettualità in materia di interoperabilità dei sistemi informativi.

Per quanto attiene al finanziamento di progettualità aventi ad oggetto l'acquisizione di Kit di sanificazione, dispositivi di protezione individuale, attrezzature bio-contenitive ecc., l'Autorità Responsabile ha finanziato 7 interventi per un totale di 15,4 milioni di euro circa, grazie ai quali sono stati già acquisiti un milione e mezzo circa di mascherine (chirurgiche, FFP2 ed FFP3), 85 mila kit di sanificazione, oltre 250 mila dispositivi di protezione individuale (tute, occhiali, guanti,...), 2 barelle ad alto contenimento, 40 mila coperte isotermitiche, 192 termometri ad infrarossi e una tendostruttura di decontaminazione (dati al terzo trimestre 2021).

Circa le 9 Azioni Specifiche *FRONTEx*, finanziate, per un valore complessivo di 82 milioni di euro circa, 10 dei 12 mezzi previsti sono stati consegnati e già impiegati in operazioni congiunte Frontex (*Themis* in Italia, *Poseidon* in Grecia, *Indolo* in Spagna); quanto alle 4 Azioni Specifiche *Borders* del valore di circa 9,8 milioni di euro, si registra un buono stato di realizzazione con due mezzi consegnati e le ultime forniture da finalizzare nei mesi di giugno e settembre del 2022.

Infine, circa l'impegno di 10,9 milioni di euro sull'interoperabilità dei sistemi informativi per le frontiere esterne, a fronte di una dotazione di 17 milioni di euro di quota comunitaria, sono state finanziate 3 progettualità con i fondi dedicati all'*Entry Exit System*, di cui 1 a titolarità del Ministero dell'Interno e 2 del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale; con i fondi dedicati all'ETIAS, una iniziativa a titolarità del Ministero dell'Interno; con i fondi dedicati ad altri sistemi IT per la gestione delle frontiere esterne dell'Unione 4 iniziative a titolarità del Ministero dell'Interno. Non vi sono particolari problematiche da rilevare in merito.

Ha quindi rassicurato circa l'avanzamento delle iniziative in corso come da cronoprogramma, evidenziando che non si rilevano ad oggi particolari rallentamenti, circostanza che porta a



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

ritenere che possa essere garantita la conclusione della maggior parte dei progetti entro settembre 2022.

A fronte delle attività sopra elencate, ha ricordato come sullo strumento *Borders&Visa* residuo ancora (salvo economie maturate da attività in corso) 35,2 milioni di euro, di cui 18 milioni di euro non vincolati, al cui assorbimento concorrono 4 nuove iniziative e due rimodulazioni, per un valore complessivo di circa 15,8 milioni di euro, ed ulteriori proposte progettuali a rimborso per un totale di circa 20 milioni di euro, nonché 17,2 milioni di euro vincolati agli Obiettivi Nazionali *Eurosur*, *Scambio di informazioni* e *Norme comuni dell'Unione*, che si prevede di assorbire grazie a 2 iniziative in cantiere e ulteriori idee progettuali a rimborso per un valore complessivo di 2,9 milioni di euro su *Eurosur* e di 8,2 milioni di euro su *Scambio di informazioni* e *Norme comuni dell'Unione*. Circa gli importi vincolati all'interoperabilità, invece, il dott. Cesari ha fatto menzione delle interlocuzioni con le Amministrazioni potenzialmente beneficiarie dell'*Entry Exit System* per definirne un possibile utilizzo, e dell'impossibilità, da parte della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, di dare corso al progetto ETIAS, in assenza delle specifiche tecniche dell'Agenzia eu-LISA, motivo per cui, conformemente alla richiesta formulata dall'Autorità Responsabile nel proprio intervento introduttivo, ha richiesto un confronto con la Commissione europea, al fine di definire modalità alternative di utilizzo delle risorse allo stesso destinate, in ragione di criticità indipendenti dallo Stato membro, come, ad esempio, l'assenza delle specifiche tecniche ovvero la scarsità di materie prime.

Da ultimo, prima di passare la parola ai Beneficiari di alcune progettualità significative, il dott. Cesari ha illustrato sinteticamente il trasferimento di risorse tra i diversi Obiettivi Specifici per far fronte alle esigenze emerse. Nello specifico, un trasferimento di 7,7 milioni di euro dall'Obiettivo Specifico 2 «*Frontiere*» all'Obiettivo Specifico 3 «*Sostegno operativo*» e uno spostamento di circa 6 milioni di euro dall'Obiettivo nazionale «*Norme comuni dell'Unione*» all'Obiettivo nazionale «*Scambio di informazioni*».

Ha fornito quindi una proiezione di come risulti allo stato articolata la dotazione dello strumento *Borders&Visa*:

- OS1
 - ON1 – 17,8 milioni di euro
 - ON2 – 1 milione di euro
- OS2
 - ON1 – 46,1 milioni di euro



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

- ON2 – 18,8 milioni di euro
- ON3 – 4,3 milioni di euro
- ON4 – 13,3 milioni di euro
- ON5 – 14,4 milioni di euro
- ON6 – 174,2 milioni di euro
- OS2AS2 – 82,8 milioni di euro
- OS3
 - ON1 – 0,2 milioni di euro
 - ON2 – 90,1 milioni di euro

Di seguito il dott. Cesari ha ceduto la parola al Consigliere d'Ambasciata Enrico VATTANI del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il quale, dopo aver salutato i presenti e ringraziato l'Autorità Responsabile, ha proceduto all'illustrazione delle progettualità relative al sistema *Entry Exit System (EES)*, ossia la 117.2.6 «Attività di sviluppo software e di gestione, di acquisto hardware per lo storage e la connettività, volte all'implementazione del sistema EES» e la 102.2.6 «Attività relative all'implementazione del sistema EES alla Farnesina», la prima che prevede l'adeguamento software e hardware e l'altro il potenziamento della rete di connessione dei due sistemi, entrambe finalizzate a rendere il sistema nazionale di rilascio dei visti (VIS) idoneo ad una comunicazione automatica, con conseguente scambio di dati ed informazioni con il sistema EES.

L'intervento successivo è stato tenuto dal Primo Dirigente della Polizia di Stato dott. Stefano MANGO della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere, il quale ha illustrato il progetto 77.2.1 «Ristrutturazione del centro nazionale di coordinamento (NCC) - sala Eurosur», che prevede la ristrutturazione completa ed il riallestimento della sala Eurosur che ospita il Centro di Coordinamento Nazionale, ossia una struttura interforze (Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Arma dei Carabinieri, Guardia Costiera e Marina Militare) istituita presso la III Divisione della Polizia delle Frontiere, che lavora H24. Il progetto, ha spiegato il dott. Mango, permetterà di ottenere un monitoraggio costante ed in tempo reale della situazione delle frontiere soprattutto in ambito marittimo ed il miglioramento della cooperazione nella gestione delle Frontiere con l'Agenzia FRONTEX e con tutti gli altri Paesi europei. Ha altresì aggiunto che il Centro verrà dotato di particolari misure di sicurezza in quanto nodo nazionale di accesso, attraverso una rete classificata, ad Eurosur. Da ultimo, ha precisato che le opere di ristrutturazione dovranno terminare entro la fine del 2021, mentre le forniture degli arredi funzionali e delle apparecchiature informatiche dovrebbero concludersi, salvo rallentamenti



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

durante l'espletamento delle procedure di gara, entro marzo del 2022, con un anticipo sulla chiusura del progetto prevista per giugno 2022.

Di seguito il Tenente Colonnello della Guardia di Finanza, Massimo MACCARI, dell'Ufficio Aereo della Guardia di Finanza, ha illustrato la progettualità 74.2.5 «*Sistemi a Pilotaggio Remoto (RPAS)*», che prevede l'acquisizione di 5 Sistemi a Pilotaggio Remoto, di cui 2 di classe leggera (25-150Kg) e 3 di classe mini (2 -25Kg), destinati ad incrementare le capacità di pattugliamento aereo-marittimo essendo dotati, tra l'altro, di visori ad infrarossi e sistemi *IMSI-IMEI Catcher*, oltre ad avere grande versatilità atteso che permettono il decollo verticale che ne consente l'impiego anche a bordo di imbarcazioni. Il Ten. Col. Maccari ha da ultimo precisato che la fornitura di entrambi i sistemi è prevista per il secondo semestre del 2022.

A seguire il Capitano di Corvetta Ferdinando VIOLA dell'Ufficio Pianificazione Generale e Finanziaria dello Stato Maggiore della Marina Militare che, dopo aver ringraziato i partecipanti alla seduta, ha illustrato il progetto 93.2.1 «*Ammodernamento della Rete Radar Costiera della Marina Militare*», atteso che il compito di sorveglianza delle frontiere marine oltre le 24 miglia è svolto dal Corpo non solo con le unità navali, ma anche con le postazioni radar poste sul territorio nazionale. Ha sottolineato come l'intervento preveda l'ammodernamento strutturale e funzionale di 8 siti della rete radar costiera dislocati in Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna attraverso l'installazione di nuovi sensori "profondi" che permettono la "scoperta" anche oltre l'orizzonte, l'installazione di sensori ottici a infrarossi dotati di capacità di telecomunicazione e *software* finalizzati a consentire la gestione automatica e da remoto dalla sala Operativa della Marina Militare ubicata a Roma, i cui dati saranno poi integrabili nel dispositivo interministeriale integrato di sorveglianza marittima capace sia di interagire con i sistemi decisionali di supporto al comando, sia di condividere le informazioni con l'NCC. Ad oggi, ha segnalato il Capitano di Corvetta Ferdinando Viola, sei degli otto siti risultano funzionanti.

Di seguito, il Capitano di Corvetta Fabrizio PILOGALLO del Corpo delle Capitanerie di Porto ha illustrato il progetto 85.2.6 «*Acquisizione di n. 1 Coastal Patrol Vessel (CPV) classe 3000*», destinato a fronteggiare l'emergenza migratoria nel mediterraneo meridionale, basso Adriatico, mar Ionio, canale di Sicilia e canale di Sardegna. Ha spiegato che trattasi di mezzi progettati e congeniati specificatamente per operazioni in alto mare ed in condizioni meteo particolarmente critiche, dotati di sistemi avanzati di comando e controllo, in grado di trasportare un considerevole numero di naufraghi. Ha inoltre aggiunto che, una volta operativa, l'unità verrà utilizzata in operazioni di ricerca e soccorso (SAR), tutela e salvaguardia della vita umana in mare, vigilanza del traffico navale e flussi migratori, consentendo un raggio d'azione che comprenderà tutta l'area meridionale della penisola con particolare riferimento



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

alle frontiere esterne del versante orientale. Il mezzo in questione, ha sottolineato il Capitano di Corvetta Fabrizio Pilogallo, oltre a particolari caratteristiche tecniche costruttive, ha la capacità di ospitare fino a 200 naufraghi, di cui 50 all'interno di un apposito locale che comprende 5 postazioni per bambini al di sotto dei 12 anni. Il mezzo navale in questione è, secondo il relatore, il risultato dell'esperienza maturata dal Corpo nell'attività di vigilanza e soccorso in mare che ha permesso di migliorare le carenze evidenziate, sia dal punto di vista tecnico nautico sia logistico - funzionale, delle precedenti unità a disposizione dovute soprattutto alle variate esigenze operative legate agli attuali flussi migratori. La consegna dell'unità è prevista entro la fine del 2022.

L'Autorità Responsabile, ascoltate le illustrazioni dei Beneficiari, ha ringraziato per l'esauritivo e dettagliato resoconto fornito, che peraltro ha permesso di mettere in evidenza gli eccellenti risultati finora conseguiti, e ha passato la parola alla dott.ssa Patrizia TRAMPARULO per l'esposizione del punto 7 dell'Ordine del Giorno *"Informativa sulle attività di audit"*

La dott.ssa Patrizia Tramparulo, dato conto della circostanza che l'Autorità di Audit, dott. Giancarlo VERDE, si è dovuto allontanare per impegni sopravvenuti, ha avviato l'esposizione evidenziando che, conseguentemente all'entrata a regime, a settembre 2021, del Sistema Informativo del Fondo Sicurezza Interna, sono state superate le raccomandazioni fatte nel corso della chiusura dell'audit di sistema del 2019. Ha quindi evidenziato come, relativamente all'anno finanziario 2020, sia stato effettuato un campionamento delle operazioni tenendo in considerazione le caratteristiche della popolazione di riferimento ovvero selezionando sia prefinanziamenti (campionati 3 su 13, per una copertura di oltre il 22% dell'ammontare della spesa) che pagamenti (campionati 3, per una copertura di oltre l'11% dell'ammontare della spesa) ed eventuali operazioni negative registrate dall'Autorità Responsabile (un'unica operazione negativa riferita ad una restituzione di economie a chiusura di un progetto). Conseguentemente ha sottolineato che tutti i controlli avviati a fine novembre 2020 sono stati chiusi con l'emissione dei rapporti provvisori e definitivi, nei quali si è dato atto dell'assenza di irregolarità, circostanza che ha consentito di esprimere un parere senza rilievi sia sulla convalida dei conti sia sul funzionamento del sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.), nonché di convalidare la dichiarazione di gestione dell'Autorità Responsabile. La dott.ssa Tramparulo ha quindi ricordato come la Relazione Annuale di Controllo per l'esercizio finanziario 2020, in cui sono riportati i risultati sia delle attività di *audit* di sistema che delle spese e dei conti, nel marzo del 2021 è stata approvata dalla Commissione Europea. Ha di seguito dato conto della trasmissione, al 15 ottobre 2021, da parte dell'Autorità Responsabile



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

del prospetto riepilogativo delle spese sostenute, sulla base del quale l'Autorità di *audit* ha effettuato il campionamento, tenendo conto sia dei prefinanziamenti sia dei pagamenti. La dott.ssa Tramparulo, da ultimo, ha informato i Beneficiari della possibilità, riconosciuta all'autorità dell'*audit*, di effettuare verifiche in loco al fine di fornire alla Commissione Europea un quadro più completo delle attività di *audit*.

L'Autorità Responsabile a seguire ha introdotto l'intervento del dott. CESARI in merito alle attività di comunicazione.

Il dott. Cesari al riguardo ha dato conto dell'attività costante di aggiornamento del sito del Programma, che negli ultimi tempi ospita maggiori contenuti informativi e *news* più efficaci ed intuitive. Ha ricordato inoltre come sia stata attivata una *newsletter* indirizzata a ciascuno dei soggetti direttamente o indirettamente coinvolti nel Programma (*stakeholder*), in cui sono riportati i *link* e gli approfondimenti contenuti nel sito internet. Ha da ultimo preannunciato che sono allo studio eventi e manifestazioni comunicative da svolgersi nei prossimi mesi compatibilmente con l'emergenza sanitaria in corso.

L'Autorità Responsabile ha quindi passato la parola al Direttore della STA, dott.ssa Valentina D'Urso, per un aggiornamento sulla Programmazione 2021-2027 e sui nuovi strumenti finanziari, di cui al punto 8 all'Ordine del Giorno "*Presentazione dei nuovi programmi nazionali ISF e BMVI per il ciclo di programmazione 2021-2027*".

La dott.ssa D'Urso ha proceduto quindi all'illustrazione delle proposte formulate alla Commissione Europea lo scorso 15 ottobre in ordine ai nuovi Programmi Nazionali ISF e BMVI.

Per quanto attiene al Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2021-2027, ha precisato che lo strumento finanziario, con una dotazione di 83 milioni di euro di quota UE, sarà composto da tre Obiettivi Strategici: l'OS1 «*Scambio di informazioni*»; l'OS2 «*Operazioni transfrontaliere*» e l'OS3 «*Capacità nazionale*», con priorità non dissimili da quelle che hanno caratterizzato la programmazione che si sta per chiudere, pur tenendo conto dei cambiamenti intervenuti nel frattempo, anche dovuti alla pandemia. In particolare, in linea con le raccomandazioni UE, ha riferito che si intende proseguire lo sforzo nella prevenzione e repressione della corruzione, evitando i tentativi della criminalità organizzata di infiltrarsi nell'economia, nella finanza e nelle istituzioni e che si vuole intervenire sul rischio *cyber* per imprese e cittadini, che in tali ultime tempi si è riacutizzato dando luogo ad un incremento degli attacchi informatici e delle truffe *online* "a tema" Covid-19. Ha infatti ricordato come il 2020, caratterizzato dall'insorgenza dell'emergenza epidemiologica tuttora in atto, ha favorito



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

L'andamento crescente del numero di attacchi ai danni delle Infrastrutture critiche del nostro Paese: si sono infatti verificati 507 *cyberattacchi*, contro i 239 dell'anno precedente. Ha inoltre dato conto di come si intenda sostenere la cooperazione con le Autorità degli Stati membri nella lotta contro i reati gravi e di criminalità organizzata e che la protezione degli spazi pubblici, in relazione, tra l'altro, alle criticità causate dall'emergenza epidemiologica e sociale in corso (eversioni/estremismi), e dagli attacchi terroristici che in questi ultimi anni hanno colpito vari Paesi UE, costituisce una priorità per il Paese.

Quanto al Programma Nazionale BMVI, la dott.ssa D'Urso ha precisato come lo stesso, con una dotazione finanziaria comunitaria di circa 286 milioni di euro di sola quota comunitaria, agirà sugli obiettivi OS1 «*Gestione integrata europea delle frontiere*» e OS2 «*Politica comune in materia di visti*» con le seguenti priorità: (i) il potenziamento dei servizi e delle dotazioni necessarie ai valichi di frontiera; (ii) l'accrescimento delle competenze degli operatori di frontiera mediante attività di formazione specifica sul falso documentale e sulle principali lingue dell'UE, (iii) interventi volti a garantire la corretta attuazione del meccanismo di valutazione e di controllo per verificare l'applicazione dell'*acquis* di Schengen e del codice frontiere Schengen. Ha quindi evidenziato che, in tema di interoperabilità, sarà sostenuto l'adeguamento del presidio delle sale server e delle sale operative, oltre all'efficientamento della connettività e dei collegamenti con i punti di contatto nazionali e che la formazione mirata e specifica del personale sarà prioritaria. Ha altresì aggiunto che con il Programma si intende garantire l'applicazione uniforme dell'*acquis* dell'Unione sui visti, nonché l'ulteriore sviluppo e la modernizzazione della politica comune in materia di visti.

In merito alla fase attuativa, ha da ultimo evidenziato che sono già state avviate le interlocuzioni con i potenziali beneficiari per iniziare ad impostare le prime progettualità nell'attesa che i Programmi vengano approvati dalla Commissione entro il 15 marzo 2022.

Di seguito Oriana ANTICHI della DG HOME, dopo aver ringraziato l'Autorità Responsabile e la STA per il lavoro svolto e per le presentazioni, ha comunicato, per la nuova programmazione, che sarà la nuova *Desk Officer* per il Programma Nazionale ISF mentre la dott.ssa Raffaella Battella sarà la nuova *Desk Officer* per il Programma Nazionale BMVI. Ha sottolineato che sono in corso le consultazioni tra la DG HOME e le altre Direzioni Generali per l'esame delle proposte dei nuovi Programmi: per quanto riguarda il Programma Nazionale ISF, ha riferito che l'analisi è quasi conclusa essendo le consultazioni ad un buono stato di avanzamento e che è in fase di preparazione una lettera di osservazioni. A seguire la dott.ssa BATTELLA, dopo aver manifestato l'apprezzamento per il lavoro svolto dall'Autorità Responsabile, ha illustrato lo stato dei lavori per il Programma Nazionale BMVI, segnalando



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
PROGRAMMA NAZIONALE FONDO SICUREZZA INTERNA 2014 2020

che la fase di consultazione interservizi si è conclusa e che, come per l'altro Programma, si sta predisponendo la lettera di osservazioni che sarà seguita da una mail dai contenuti più tecnici.

Da Ultimo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno, l'Autorità Responsabile ha rinnovato i ringraziamenti a tutti i presenti e dichiarato chiusi i lavori del Comitato alle ore 13:10.

Il Segretario del Comitato di Sorveglianza

Antonio Rubeo

VISTO
L'AUTORITÀ DI GESTIONE
Sempreviva



Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale ISF 2014/2020 del 16/12/2021

Ordine del Giorno

1. Saluto introduttivo e approvazione dell'ordine del giorno
2. Intervento dell'Autorità Responsabile
3. Intervento del rappresentante della Commissione europea
4. Presentazione dei Conti Annuali relativi all'esercizio finanziario 2020
5. Presentazione della Relazione Annuale di Esecuzione per l'esercizio finanziario 2020
6. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Nazionale Fondo Sicurezza Interna 2014-2020
 - a. Performance, dotazione attuale e stato degli impegni del Programma Nazionale
 - b. Principali iniziative avviate/in corso/concluse (*ISF-Police* e *ISF-Borders&Visa*)
 - c. I successivi adempimenti in vista della chiusura del Programma
7. Informativa sulle attività di audit
8. Presentazione dei nuovi programmi nazionali ISF e BMVI per il ciclo di programmazione 2021-2027
9. Varie ed eventuali